



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROTOCOLLO D' INTESA**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**E**

**LA FONDAZIONE  
UMBERTO VERONESI**

13 DICEMBRE 2005



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **PROTOCOLLO D' INTESA**

tra

**il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
(di seguito denominato MIUR)**

e

**la FONDAZIONE UMBERTO VERONESI  
(di seguito denominata FUV)**

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D. L.vo del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

**VISTO** il D.P.R. 11 Agosto 2003, n. 319, relativo al regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** il D. L.vo del 19 Febbraio 2004, n. 59 sulla definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo 15 aprile 2005, n. 76 sulla definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il D. L.vo 15 aprile 2005, n. 77 sulla definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo del 17 ottobre 2005, n. 226 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo del 17 ottobre 2005, n. 227 sulla definizione delle norme generali in materia di formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

### **premesse che:**

- il MIUR è da tempo impegnato in un ampio e complesso progetto di innovazione e di adeguamento del sistema educativo e formativo, che assegna un ruolo di centralità all'istruzione e alla formazione nel processo di sviluppo e modernizzazione del paese.

Nell'ambito di tale processo complessivo viene riconosciuta priorità alle esigenze, agli interessi, alle aspirazioni degli alunni, da considerare come protagonisti e interlocutori attivi della loro crescita umana e culturale. La scuola, infatti, ha come finalità la formazione di giovani responsabili, in possesso di conoscenze, competenze e capacità certe e adeguate alle esigenze, con convinzioni e opinioni libere, sì da essere artefici del loro futuro e delle proprie scelte. A tale fine, il MIUR intende promuovere e sostenere, nel rispetto del principio costituzionale della libertà di ricerca e d'insegnamento, dell'autonomia scolastica e universitaria, anche progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse.

- La FUV si prefigge di promuovere il progresso scientifico, nei suoi aspetti più innovativi e all'avanguardia, con un'attenzione specifica ai problemi etici e di diffondere nella società odierna la consapevolezza dei valori intrinseci al mondo della scienza, considerata come l'espressione più avanzata delle potenzialità dell'intelletto umano.

A questo scopo la Fondazione mette a disposizione le sue risorse professionali, nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo, con i seguenti intenti:

- ✓ elaborare iniziative didattiche finalizzate alla diffusione delle informazioni scientifiche, in sinergia con le istituzioni scolastiche, nell'ambito della progettualità del Piano dell'Offerta Formativa;



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- ✓ promuovere la scienza, nella convinzione che il pensiero scientifico è passione, impegno e risorsa culturale quotidiana, attraverso il sostegno di eminenti professionalità intellettuali, in grado di interagire con il mondo della scuola, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- ✓ proporre alla scuola, a tutti i livelli, “un'alleanza per la scienza” creando un collegamento tra i *laboratori didattici*, già esistenti in molte scuole, ed i *grandi laboratori di ricerca*, con il sostegno del mondo della comunicazione, delle organizzazioni imprenditoriali e professionali e di tutto l'universo scientifico;
- ✓ tessere una rete di trasmissione dei messaggi attraverso una specifica informazione/formazione degli insegnanti, secondo un modello articolato e multidisciplinare, che garantisca l'impiego di linguaggi adatti all'età dei ragazzi ed alla loro preparazione scolastica.

**Sulla base di quanto esposto si conviene e si stipula quanto segue:**

### Articolo 1

Il MIUR e la FUV - di seguito denominati parti - si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative mirate alla divulgazione della cultura scientifica. Con questi intenti, le parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo della scuola e dell'università, ricercano e sperimentano, di comune intesa, modelli che favoriscano il loro raccordo permanente, affinché sia potenziato il livello di conoscenza del mondo scientifico nella dimensione locale, nazionale ed europea. Le parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture regionali, centrali e periferiche.

### Articolo 2

Per le finalità di cui all'articolo 1, le parti concordano di dare priorità alle seguenti tematiche ed aree di intervento:

- sollecitare l'attenzione e la consapevolezza nei confronti del progresso scientifico e dei problemi etici che esso pone alla società;
- veicolare e diffondere i contributi di eminenti figure del campo scientifico, sia italiane che straniere, per arricchire l'offerta formativa delle scuole;
- elaborare materiali didattici per la divulgazione dei contenuti scientifici;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- promuovere, nel rispetto del piano di formazione nazionale, la formazione dei docenti e la loro attiva partecipazione ai programmi di intervento, al fine di creare una rete di interlocuzioni e di trasmissione dei messaggi scientifici agli studenti, secondo un modello articolato e multidisciplinare;
- elaborare dei sistemi di valutazione dell'efficacia dei programmi di intervento, al fine di migliorare la realizzazione dei progetti educativi;
- sollecitare la collaborazione tra scuole, università e mondo della scienza;
- favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche ai programmi comunitari.

Particolare cura sarà riservata alla programmazione, progettazione e definizione di azioni comuni fra il sistema dell'Istruzione e la Fondazione Veronesi.

Le parti convengono, altresì, che eventuali ulteriori temi di confronto potranno essere individuati nel corso del periodo di vigenza del protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

### **Articolo 3**

Nella predisposizione e nella realizzazione dei comuni programmi e degli interventi si farà ricorso, ove previsto, allo strumento delle intese con le Regioni e gli Enti locali.

Il piano annuale degli interventi, articolato per settori di attività, tiene conto dei programmi elaborati dagli Uffici Scolastici Regionali, nonché delle linee di indirizzo definite in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione.

### **Articolo 4**

La FUV, compatibilmente con i fondi raccolti e destinati allo scopo, si fa carico degli oneri derivanti dalla realizzazione e distribuzione alle scuole dei materiali didattici e/o informativi necessari all'attuazione delle iniziative concordate.

I materiali informativi e/o didattici realizzati per l'attuazione della presente Intesa saranno concordati con i rappresentanti del MIUR nell'ambito del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 6.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Articolo 5**

La FUV può avvalersi, per le iniziative di cui al presente Protocollo ad essa spettanti, dell'opera di enti, gruppi di lavoro, di esperti e professionisti e di altri soggetti, pubblici e privati, che operano sotto la sua direzione e responsabilità e verso i quali il MIUR è esente da obblighi. La FUV solleva, pertanto, fin d'ora il MIUR da eventuali pretese azionate da terzi.

### **Articolo 6**

Le parti convengono che, dopo preventivo esame e assenso da parte del MIUR sui contenuti, il piano delle iniziative previsto dal programma di divulgazione della cultura scientifica vada adeguatamente sostenuto.

Per la concreta realizzazione degli interventi e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo, è costituito, con decreto del Ministro, un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, composto da cinque rappresentanti del MIUR e cinque designati dalla Fondazione, che avrà compiti di indirizzo, definizione, coordinamento e valutazione.

Il coordinamento del Comitato è affidato al Capo Dipartimento per l'Istruzione, ovvero a un Direttore generale da lui delegato.

Il Comitato approva il piano annuale delle attività e il relativo consuntivo, che verrà pubblicizzato nei siti ufficiali delle parti.

La presente intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Roma, 13/12/2005

Il Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Il Presidente della  
Fondazione Umberto Veronesi

Letizia Moratti

Umberto Veronesi



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Il Ministro**

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D. L.vo del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

**VISTO** il D.P.R. 11 Agosto 2003, n. 319, relativo al regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** il D. L.vo del 19 Febbraio 2004, n. 59 sulla definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo 15 aprile 2005, n. 76 sulla definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo 15 aprile 2005, n. 77 sulla definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D. L.vo del 17 ottobre 2005, n. 226 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il D. L.vo del 17 ottobre 2005, n. 227 sulla definizione delle norme generali in materia di formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il protocollo d'intesa firmato il 13 Dicembre 2005 tra il MIUR e la Fondazione Veronesi con cui le parti si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative mirate alla divulgazione della cultura scientifica;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del citato protocollo prevede che i materiali informativi e/o didattici realizzati per l'attuazione della suddetta Intesa dovranno essere concordati con i rappresentanti del MIUR nell'ambito di un Comitato Tecnico-Scientifico appositamente costituito;

**CONSIDERATO** inoltre che l'art. 6 del medesimo protocollo prevede la costituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, composto da cinque rappresentanti del MIUR e cinque designati dalla Fondazione Veronesi;

**CONSIDERATO** che il predetto Comitato dovrà approvare il piano annuale delle attività e il relativo consuntivo, che verrà pubblicizzato nei siti ufficiali delle parti;

**TENUTO CONTO** che la Fondazione Veronesi, per il Comitato, ha designato: Palmira Adamo, Paola Maffi, Alberto Merlati, Domenico Ottavis, Stefano Zurrada;

### **DECRETA**

#### Art. 1

1. Per la concreta realizzazione degli interventi e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di cui in premessa, è costituito, presso il Dipartimento dell'Istruzione, un Comitato Tecnico Scientifico paritetico, con compiti di indirizzo, definizione, coordinamento e valutazione, così composto:

#### **Per il MIUR:**

Bruno Pagnani  
Giuseppe Silvestri  
Caterina Petruzzi  
Sergio Govi  
Lucia Fattori



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Per la Fondazione Veronesi:**

Palmira Adamo  
Paola Maffi  
Alberto Merlati  
Domenico Ottavis  
Stefano Zurrada

2. Il coordinamento del predetto Comitato è affidato al Capo Dipartimento per l'Istruzione.
3. Il Comitato potrà avvalersi, in caso di necessità, della collaborazione e della consulenza di esperti del settore.

### Art. 2

1. La segreteria tecnico - organizzativa è assicurata dalla Direzione generale per le risorse umane con le seguenti unità di personale:  
Marisa Barbagallo  
Carmela De Palma
2. Nessun compenso è dovuto ai membri della Commissione, né agli esperti.

Roma, 14/02/2006

Letizia Moratti